LOTTA AL CAPORALATO NEL FUCINO: SIT-IN DI FLAI CGIL DAVANTI ALLA PREFETTURA DELL'AQUILA

26 Maggio 2025



L'AQUILA – Rappresentanti territoriali di Flai Cgil di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo e del Molise si sono mobilitati oggi davanti alla Prefettura dell'Aquila contro il lavoro nero e lo sfruttamento nella filiera agroalimentare. Al centro del sit-in anche la richiesta di sicurezza e prevenzione in agricoltura, alla luce del recente incidente del bracciante ferito e abbandonato davanti all'ospedale di Pescina (L'Aquila), e il riconoscimento della cittadinanza in tempi congrui, in vista dei referendum dell'8 e 9 giugno.

"La piaga del caporalato è particolarmente diffusa nelle aree agricole della Marsica e del Fucino – hanno spiegato i rappresentanti sindacali – servono azioni concrete e strutturate, in sinergia con istituzioni, forze dell'ordine, associazioni datoriali e sindacati". Il sindacato chiede la piena applicazione della Legge 199/2016 e l'attivazione delle sezioni territoriali Inps, strumenti ritenuti fondamentali per contrastare il caporalato e monitorare il lavoro irregolare. A ribadire le richieste è la segretaria Flai Cgil Abruzzo Molise, Nadia Rossi, che ha sollecitato una maggiore partecipazione delle istituzioni e una sinergia effettiva tra tutti gli attori coinvolti. "Abbiamo dati nazionali che parlano di 200mila lavoratori sfruttati, ma in Abruzzo non esiste ancora un monitoraggio efficace – ha sottolineato – e questo è un limite serio per poter intervenire in modo mirato. Le sezioni territoriali servono anche a questo: partire dai numeri per costruire risposte".

I dati fanno riferimento al 7/o Rapporto dell'Osservatorio Placido Rizzotto. Secondo l'analisi, in Abruzzo, nel 2024, il tasso di irregolarità nelle aziende agricole ha raggiunto il 68,4%, in aumento del 9,2% rispetto all'anno precedente. Rossi ha inoltre ricordato che lo sfruttamento non riguarda solo l'agricoltura, ma anche settori come agroindustria, alimentare artigianale e pesca: "Oggi siamo all'Aquila, lontani dalla costa, ma molti lavoratori imbarcati del nostro territorio vivono precarietà analoghe e meritano risposte legislative adeguate".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli